



Protocollo 71680 del 31/08/2022

Ordinanza nr. 77 del 31/08/2022

IL SINDACO

PREMESSO che:

- il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa sulla raccolta rifiuti è destinata ad aumentare ulteriormente, con l'aggravio delle sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti, nonché eventuali sanzioni per infrazioni Comunitarie;
- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo di questa Amministrazione Comunale, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla legislazione nazionale e dalla normativa regionale;

CONSIDERATO che:

- la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente e alla sostenibilità ambientale del territorio cittadino attraverso una necessaria e rilevante riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, in modo da favorire quanto più possibile, così come previsto dalle norme, il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti urbani e assimilati, è resa possibile solo attraverso una raccolta differenziata in forme stringenti di tutte le frazioni di rifiuti recuperabili;
- a tal fine, il servizio di raccolta dei rifiuti viene espletato utilizzando il sistema denominato "Porta a Porta", avente come destinatari i titolari di utenze domestiche e utenze non domestiche (di seguito UND) nel Comune di Quartu Sant'Elena,
- il servizio di raccolta così conformato, deriva da un progetto predisposto da parte del Comune di Quartu Sant'Elena, affidato in appalto a seguito di gara pubblica;
- il servizio di igiene urbana per il Comune di Quartu Sant'Elena è stato affidato a seguito degli esiti della gara d'appalto alla ditta De Vizia Transfert S.p.a., con contratto n° 299 di Rep. in data 27 aprile 2021;
- tale tipologia di raccolta risponde agli indirizzi del PRGR della Regione Sardegna e risulta il sistema maggiormente valido per ricavare una buona qualità merceologica delle frazioni di rifiuto raccolte e, per conseguenza, raggiungere elevate percentuali di differenziazione;



RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n. 18 del 28/02/2022, con la quale sono state fissate le prescrizioni per le utenze domestiche e non domestiche per il regolare conferimento dei rifiuti secondo i nuovi servizi di raccolta differenziata”;

CONSIDERATO che, nella succitata ordinanza sindacale n. 18 del 28/02/2022, vengono espressamente vietati il “mantenimento sul suolo pubblico ovvero il mancato ritiro all'interno della proprietà privata dei contenitori domiciliari oltre le ore 20:00 del giorno di raccolta”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 26/08/2022 con la quale è stato disposto un rafforzamento del sistema sanzionatorio volto a contrastare comportamenti scorretti nell'ambito del conferimento dei rifiuti, anche con previsione di sanzioni finalizzate a reprimere l'omessa ricollocazione dei contenitori per rifiuti all'interno dei cortili o delle pertinenze delle utenze dopo l'avvenuto servizio di raccolta, dunque quelli relativi al punto precedente;

DATO ATTO che, la lettura combinata di quanto disposto dall'ordinanza sindacale n. 18 del 28/02/2022 e dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 26/08/2022 prevede l'applicazione delle sanzioni per omessa ricollocazione dei contenitori per rifiuti all'interno dei cortili o delle pertinenze delle utenze dopo l'avvenuto servizio di raccolta, qualora questa avvenga dopo le ore 20.00, non immediatamente dopo l'espletamento del servizio;

RITENUTO comunque che il mancato riposizionamento dei contenitori, dopo l'avvenuto svuotamento da parte del gestore del servizio di igiene urbana, all'interno dei cortili e delle pertinenze delle utenze entro le ore 20.00, potrebbe non essere direttamente imputabile ad una condotta omissiva da parte dell'utenza ma a cause di forza maggiore, quali quelle legate, a titolo di esempio, ad esigenze dettate da orari di lavoro, scolastici o altre necessità familiari;

RITENUTO pertanto subordinare l'applicazione delle sanzioni previste per il mantenimento sul suolo pubblico ovvero il mancato ritiro all'interno della proprietà privata dei contenitori oltre le ore 20:00 del giorno di raccolta all'effettivo accertamento delle cause determinanti, disponendo che l'applicazione della sanzione non avvenga nel caso in cui l'utente dimostri in maniera inequivocabile che la condotta è legata ad esigenze lavorative, scolastiche, familiari o a cause di evidente forza maggiore;

CONSIDERATO che tale fattispecie di Ordinanza, peraltro prevista all'art. 191 del D. lgs 152/2006, risulta indifferibile per stabilire puntualmente modalità da seguire per il corretto conferimento dei rifiuti ed evitare pregiudizi per l'igiene e la sanità pubblica;

VISTI:

- il D.Lgs. n°152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

- la legge 689/1981 e ss.mm. e ii;

- l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;

- gli artt. 50 - 54 del D. Lgs. n° 267 del 18/8/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti



locali;

- lo Statuto comunale;

ferme restando le ulteriori disposizioni di cui alle restanti ordinanze disciplinanti le modalità di svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti, non in contrasto con la presente;

DISPONE

- 1) Di subordinare l'applicazione delle sanzioni previste per il "mantenimento sul suolo pubblico ovvero il mancato ritiro all'interno della proprietà privata dei contenitori domiciliari oltre le ore 20:00 del giorno di raccolta" all'effettivo accertamento delle cause determinanti, disponendo che l'applicazione della sanzione non avvenga nel caso in cui l'utente dimostri in maniera inequivocabile che la condotta è legata ad esigenze lavorative, scolastiche, familiari o a cause di evidente forza maggiore;
- 2) Che, fermo restando quanto stabilito al precedente punto 1), secondo la lettura combinata di quanto disposto dall'ordinanza sindacale n. 18 del 28/02/2022 e dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 26/08/2022, le sanzioni per omessa ricollocazione dei contenitori per rifiuti all'interno dei cortili o delle pertinenze delle utenze dopo l'avvenuto servizio di raccolta sono da intendersi applicabili qualora la ricollocazione avvenga dopo le ore 20.00, non immediatamente dopo l'espletamento del servizio.
- 3) Che ogni precedente disposizione in contrasto con la presente sia da ritenersi revocata.

DISPONE

Che copia della presente Ordinanza sia notificata, con la massima urgenza e tempestività, a:

- Prefetto di Cagliari;
- Comando Polizia Locale;
- Comando dei Carabinieri di Quartu Sant'Elena;
- Commissariato P. S. di Quartu Sant'Elena;
- Dirigente del Settore Ambiente e Servizi Tecnologici;
- Dirigente del Settore Polizia Municipale;
- Gestore del servizio De Vizia Transfer S.p.A.– sede legale Via Duino 136, 10127 Torino (TO);

INFORMA

Che avverso la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale della Regione Sardegna entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa mediante affissione all'Albo



pretorio comunale, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il dirigente proponente

Ing. Giulio Barca

(firmato digitalmente)

 BARCA GIULIO
31.08.2022 10:31:29
GMT+00:00



IL SINDACO

Graziano Ernesto Milia Ph.D.

(firmato digitalmente)

 MILIA GRAZIANO
ERNESTO
31.08.2022 11:48:29
GMT+01:00